

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Promos SpA
Sede Legale: Viale Gramsci, 19 80122 Napoli
Telefono: +39.081.0170111
Fax: +39.081.0170556
Sito Web: <http://www.bancapromos.it>
Codice ABI: 3265.6
Codice Fiscale: 03321720637 Partita Iva: 04368171007 - REA: 329424
Iscritta all'Albo delle Banche n. 5579
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Offerta Fuori Sede

Dati del Consulente Finanziario/Addetto (Cognome, Nome, qualifica, indirizzo, telefono, e-mail)

Estremi iscrizione Albo dei Consulenti Finanziari (numero e data delibera, numero iscrizione)

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

Il fido per l'anticipo su fatture è un'anticipazione di cassa che viene effettuata in presenza di crediti a fronte dei quali siano state emesse fatture non ancora scadute e per le quali il pagamento non avviene tramite l'emissione di ricevute.

La modalità di utilizzo dell'erogazione dell'anticipazione prevede l'apertura di un conto corrente dedicato acceso al solo scopo di gestire le operazioni di anticipo. Su questo conto non è possibile eseguire operazioni diverse da quelle collegate alla gestione dell'anticipo (ad esempio non è possibile eseguire versamenti di contante, versamento di assegni, rilascio carnet assegni, ecc....).

Il conto viene quindi addebitato per il controvalore dell'anticipo fatture e contestualmente la Banca accredita il conto corrente ordinario del Cliente.

Le fatture vengono di regola anticipate in relazione ad una certa percentuale del loro importo facciale, di norma fino all'80% e per crediti aventi una scadenza non superiore a 120 giorni.

La banca non ha alcun obbligo di anticipare le fatture presentate dal cliente e può liberamente determinare la percentuale dell'importo facciale della fattura da anticipare.

Sotto il profilo operativo, il controvalore dell'anticipo fatture viene addebitato su di un conto anticipi e trasferito sul conto corrente ordinario, sul quale periodicamente vengono addebitati i relativi interessi.

Il contratto di anticipazione fatture deve essere utilizzato dal Cliente entro il limite di fido complessivamente accordato dalla Banca. Pertanto, la Banca rifiuta di eseguire le operazioni disposte dal Cliente che comportino il superamento del limite di fido suddetto e in ogni caso l'eventuale esecuzione di tali operazioni non comporterebbe la concessione di un aumento del credito al Cliente, neppure per l'importo delle operazioni eseguite.

L'operazione di anticipo si conclude, alla scadenza, con il regolare pagamento della fattura ovvero con la contabilizzazione dell'insoluto della fattura; il controvalore della fattura viene quindi addebitato sul conto corrente ordinario e accreditato sul conto anticipi chiudendo l'operazione.

Tra i principali rischi vanno considerati:

- il cliente, nel caso di mancato pagamento del debitore, può trovarsi nella situazione di dover restituire alla banca le somme anticipate a fronte della presentazione di fatture non andate a buon fine;
- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto.

Garanzia Diretta presta dal Fondo di Garanzia per le PMI ex Legge 662/96

È possibile richiedere, qualora sussistano i requisiti previsti dalla normativa vigente, che i finanziamenti chirografari e/o gli affidamenti con scadenza a tempo determinato vengano assistiti dalla Garanzia Diretta del Fondo di Garanzia per le PMI ex Legge 662/96 e successive modifiche e integrazioni, il cui scopo è di facilitare l'accesso al credito delle PMI attraverso l'intervento di garanzia dello Stato. In tal caso, essendo la banca soggetto richiedente accreditato presso il Fondo, verrà valutata l'ammissibilità all'intervento di garanzia.

Il ricorso alla Garanzia del Fondo ex Legge 662/96 comporta necessariamente il rispetto di tutti gli ulteriori requisiti e delle disposizioni previste dal Regolamento, reperibile sul sito internet www.fondidigaranzia.it

In presenza di garanzia prestata dal Fondo di Garanzia per le PMI ex Legge 662/96 è prevista, nei casi stabiliti dal Regolamento del Fondo, l'applicazione da parte del Fondo medesimo di una commissione "una tantum" diversificata in

funzione dell'ubicazione territoriale dell'impresa e delle dimensioni (piccola o media), calcolata sulla base dell'importo garantito ed in funzione delle categorie di finanziamento previste dal Fondo, con un minimo dello 0,50% ed un massimo del 1,00 % dell'importo garantito.

Per maggiori dettagli è possibile consultare il Regolamento reperibile sul sito internet www.fondidigaranzia.it.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Per un affidamento di: € 50.000,00	Tasso Annuo Effettivo Globale	
Durata del finanziamento (mesi): 3	(TAEG): 11,6%	
Modalità di rimborso: A scadenza		

I costi riportati nella tabella sono orientativi.

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche".

Requisiti minimi di accesso al servizio

Il fido per anticipo è concesso per importi fino a € 200.000,00.

AVVERTENZA

Le condizioni sottoriportate, indicate nella misura minima se a favore del cliente e massima se a carico del cliente, sono valide fino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive sostenute e/o reclamate da terzi o previste da specifici accordi in deroga, imposte o quant'altro dovuto per legge, che non sia immediatamente quantificabile. Tali eventuali oneri aggiuntivi saranno oggetto di recupero integrale a parte.

VOCI DI COSTO

Spese per l'apertura del conto	Non previste
--------------------------------	--------------

SPESE FISSE

Gestione Liquidità

Canone per tenuta del conto	€ 0,00 (€ 0,00 Trimestrali)
Numero di operazioni incluse nel canone annuo	Non previste
Spese annue per conteggio interessi e competenze	€ 0,00 (€ 0,00 Trimestrali)

SPESE VARIABILI

Gestione liquidità

Spese per Operazione - Registrazione operazioni non incluse nel canone	€ 0,00
Invio estratto conto	Posta: € 1,00 On Line: € 0,00

FIDI E SCONFINAMENTI

Tipologia di Tasso: Indicizzato

Criteri di indicizzazione: Il Tasso applicato è pari alla somma algebrica dell'indice di riferimento ("valore attuale") e

dello spread. Nel caso in cui l'indice di riferimento assuma valore pari o inferiore a zero, il tasso applicato sarà pari allo spread.

Variazione sostanziale o cessazione dell'indice di riferimento

In caso di una variazione sostanziale o della cessazione dell'indice di riferimento troverà applicazione l'indice di riferimento modificato o l'indice sostitutivo previsto, tempo per tempo, nel Piano solido e scritto pubblicato sul sito internet della Banca, salva l'eventuale previsione normativa che richieda di adottare un parametro sostitutivo diverso; in entrambi i casi il parametro sostitutivo sarà maggiorato di uno spread tale da raggiungere il tasso nominale in essere al momento della soppressione dell'indice di riferimento. Tale tasso non potrà in ogni caso superare i limiti in materia di usura.

Fidi

In caso di garanzia prestata dal Fondo di Garanzia per le PMI ex Legge 662/96, l'affidamento è sempre con durata a tempo determinato (fido a scadenza).

Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	<p>I due valori sottoriportati si riferiscono alla diversa durata: Indeterminata / Determinata entro fido: Tasso variabile: EURIBOR 3MESI BASE 360 (Attualmente pari a: 2,1%) + 7 punti perc. Minimo: 7% Valore effettivo attualmente pari a: 9,1% Amministrato dall'European Money Markets Institute (EMMI). entro fido: Tasso variabile: EURIBOR 3MESI BASE 360 (Attualmente pari a: 2,1%) + 7 punti perc. Minimo: 7% Valore effettivo attualmente pari a: 9,1% Amministrato dall'European Money Markets Institute (EMMI). oltre fido: Tasso variabile: EURIBOR 3MESI BASE 360 (Attualmente pari a: 2,1%) + 7 punti perc. Minimo: 7% Valore effettivo attualmente pari a: 9,1% Amministrato dall'European Money Markets Institute (EMMI).</p>
--	---

Commissione onnicomprensiva annua	1,2% annuale
Altre spese	€ 0,00

Mancato pagamento di somme divenute esigibili da parte della Banca

Tasso di mora SBF	Applicato nella misura del tasso debitore annuo sulle somme utilizzate in caso di sconfinamenti extra-fido e/o scopertura
-------------------	---

CAPITALIZZAZIONE

Periodicità addebito spese, commissioni e altri oneri diversi dagli interessi	Trimestrale
Conteggio e accredito interessi avere	Annuale (al 31 dicembre di ciascun anno) o alla chiusura del rapporto.
Conteggio interessi dare	Annuale (al 31 dicembre di ciascun anno) o alla chiusura del rapporto. Gli interessi diventano esigibili il 1° marzo dell'anno successivo a quello in cui sono maturati o alla chiusura del rapporto.
Riferimento Calcolo Interessi	Totale dei numeri dare del periodo moltiplicato per il tasso di interesse, dividendo il risultato per 365 (divisore anno civile)

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo agli sconfinamenti in assenza di fido, assimilabile alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.bancapromos.it.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITÀ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

Canone per tenuta del conto	€ 0,00 (€ 0,00 Trimestrali)
Spese per Operazione	€ 0,00
Spese annue per conteggio interessi e competenze	€ 0,00 (€ 0,00 Trimestrali)
Commissioni E/C a Sportello	€ 0,00
Spesa Invio DocSint. Periodico	POSTA ORDINARIA: € 0,00 INFOB@NKING: € 0,00

Il documento di sintesi viene inviato con periodicità annuale. Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

Recupero spese postali	€ 7,00
Richiesta referenze bancarie e altra documentazione	€ 10,00
Documentazione relativa a singole operazioni	MIN. € 16,00 MAX € 105,00 per singolo documento ed in funzione della complessità della richiesta

ALTRO

Frequenza Invio E/C	Trimestrale
Periodicità Calcolo Operazioni Gratuite	Trimestrale
Percentuale massima anticipo	80%
Giorni max per accettazione	180
Giorni per insoluto automatico	7 giorni lavorativi

SPESE E CONDIZIONI PORTAFOGLIO

SPESE

Accettazione Distinta	ANT00 Anticipo Fatture: € 0,00 ANT01 Anticipo Fatture: € 0,00
Incasso su Piazza / GENERICHE	ANT00 Anticipo Fatture: € 0,00 ANT01 Anticipo Fatture: € 0,00
Scarico Fatt. Aut. NO Accr. / GENERICHE	ANT00 Anticipo Fatture: € 0,00 ANT01 Anticipo Fatture: € 0,00
Documentazione Periodica Trasp / POSTA	ANT00 Anticipo Fatture: € 0,00 ANT01 Anticipo Fatture: € 0,00
Documentazione Periodica Trasp / ONLINE	ANT00 Anticipo Fatture: € 0,00 ANT01 Anticipo Fatture: € 0,00

Il documento di sintesi viene inviato con periodicità annuale. Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Conto corrente. Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Apertura di credito: Oltre a quanto previsto per il conto corrente, relativamente al recesso dall'apertura di credito si conviene quanto segue:

- a) la Banca ha la facoltà di recedere dall'apertura di credito concessa a tempo determinato, mediante comunicazione scritta (anche via fax o e-mail) al verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 1186 cod. civ., o al prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica del Cliente, in modo tale da porre in pericolo la restituzione delle somme dovute alla Banca. Per il pagamento di quanto utilizzato, degli interessi e di ogni altra spesa ed onere sarà dato al Cliente, con lettera raccomandata, un termine di 1 giorno. Analoga facoltà di recesso ha il Cliente, il quale resta obbligato a restituire contestualmente quanto utilizzato;
- b) qualora l'apertura di credito sia concessa a tempo indeterminato, la Banca ha la facoltà di recedere in qualsiasi momento dall'apertura di credito, previo preavviso scritto (anche via fax o e-mail) di 1 giorno, nonché di ridurla o di sospenderla seguendo analoghe modalità. Decorso il termine del preavviso il Cliente è tenuto al pagamento di quanto utilizzato, degli interessi e di ogni altra spesa ed onere. Resta inteso che, in caso sussista un giustificato motivo, la Banca può recedere senza preavviso dandone immediata comunicazione al Cliente nelle modalità previste dalla precedente lettera a). Analoga facoltà di recesso spetta al Cliente, il quale resta obbligato a restituire contestualmente quanto utilizzato;
- c) in ogni caso, il recesso ha l'effetto di sospendere immediatamente il diritto del Cliente di utilizzare la disponibilità;
- d) le eventuali disposizioni allo scoperto che la Banca ritenesse di eseguire dopo la scadenza convenuta o dopo la comunicazione del recesso non comportano il ripristino dell'apertura di credito neppure per l'importo delle disposizioni eseguite. L'eventuale scoperto consentito oltre il limite dell'apertura non comporta l'aumento di tale limite;

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n° 10 giorni dal ricevimento della richiesta del cliente, in assenza di servizi collegati.

Reclami, ricorsi e mediazione

I reclami devono essere inviati alla Banca per iscritto con una delle seguenti modalità:

- lettera raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata a Banca Promos Spa Viale A. Gramsci, n.19 80122 Napoli
- in via informatica all'indirizzo e-mail dell'Ufficio Reclami della banca: ufficio.reclami@bancapromos.it o all'indirizzo PEC bancapromosspa@legalmail.it.
- consegnati allo sportello della succursale presso cui è intrattenuto il rapporto, dietro rilascio di ricevuta.

La Banca risponde al reclamo entro 60 giorni dal ricevimento. Nel caso in cui il reclamo riguardi un servizio di pagamento, la banca risponde entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento. Qualora la banca, per ragioni eccezionali, non possa rispondere entro 15 giornate lavorative, invierà al cliente una risposta interlocutoria, in cui indicherà in modo chiaro le ragioni del ritardo e specificherà il termine entro cui il cliente riceverà il riscontro definitivo, comunque non superiore a 35 giornate lavorative.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini di cui sopra, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Commissione di istruttoria veloce	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.
Commissione onnicomprensiva	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata dell'affidamento. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.

Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extra-fido	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione allo sconfinamento in assenza di fido. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo	Valore del tasso, rapportato su base annua, che tiene conto degli effetti della periodicità - se inferiore all'anno - di capitalizzazione degli interessi.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tasso di mora	Tasso di interesse applicato in caso di ritardo nel pagamento.
Valute sui prelievi	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.
Pagatore	La persona fisica o giuridica titolare di un conto di pagamento a valere sul quale viene impartito un ordine di pagamento ovvero, in mancanza di un conto di pagamento, la persona fisica o giuridica che impartisce un ordine di pagamento.
Beneficiario	La persona fisica o giuridica prevista quale destinataria dei fondi oggetto dell'operazione di pagamento.
Operazione di pagamento	L'attività, posta in essere dal pagatore o dal beneficiario, di versare, trasferire o prelevare fondi, indipendentemente da eventuali obblighi sottostanti tra pagatore e beneficiario.
Giornata operativa	Il giorno in cui la banca del pagatore o del beneficiario coinvolto nell'esecuzione di un'operazione di pagamento è operativo, in base a quanto è necessario per l'esecuzione dell'operazione stessa.
Identificativo unico	La combinazione di lettere, numeri o simboli che la banca indica all'utilizzatore di servizi di pagamento e che l'utilizzatore deve fornire alla propria banca per identificare con chiarezza l'altro utilizzatore del servizio di pagamento e/o il suo conto corrente per l'esecuzione di una operazione di pagamento. Ove non vi sia un conto corrente, l'identificativo unico identifica solo l'utilizzatore del servizio di pagamento. Per i bonifici l'IBAN costituisce l'identificativo del conto del beneficiario.
Consumatore	La persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.
Microimpresa	Impresa che occupa meno di 10 addetti e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.
Cliente al dettaglio	Consumatori; le persone fisiche che svolgono attività professionale o artigianale; gli enti senza finalità di lucro; le micro-imprese.
Cliente che non riveste la qualifica di cliente al dettaglio	Cliente utilizzatore di servizi di pagamento che non rientra nella categoria di cliente al dettaglio, come ad esempio le Imprese che occupano 10 o più addetti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo pari o superiore a 2 milioni di euro.